

TRADURRE una FRASE LATINA in ITALIANO

Come procedere? Di seguito i passi da compiere nel caso dobbiate tradurre una frase dal latino all'italiano

PASSO 1 : INDIVIDUARE IL VERBO

Analizzate il verbo, individuando tempo e modo, Prestate particolare attenzione alla persona, che dà indicazioni riguardo al soggetto :

*Magistra discipulas **laudat***

In questo caso, essendo il verbo alla terza persona singolare, dovremo cercare un NOMINATIVO SINGOLARE (magistra)

PASSO 2 : INDIVIDUARE il SOGGETTO

Prestate attenzione alle desinenze del caso NOMINATIVO singolare o plurale, in base alle informazioni fornite dall'analisi del verbo

***Magistra** discipulas laudat*

Nell'esempio, essendo il verbo alla terza persona singolare, dovremo cercare un NOMINATIVO SINGOLARE

PASSO 3 : ANALIZZARE LE FUNZIONI DEGLI ALTRI TERMINI PRESENTI NELLA FRASE

Per l'analisi delle funzioni dovremo basarci sulle informazioni ottenute dalle diverse desinenze.

*Magistra **discipulas** laudat*

In questo caso, la desinenza -AS del sostantivo discipulas, ci indica che si tratta di un ACCUSATIVO PLURALE. Sappiamo che esso svolge la funzione di complemento oggetto :

discipulas = ACCUSATIVO plurale ⇒ complemento oggetto

Quale ordine seguire nel tradurre dal latino

Abituatevi fin dalle frasi più semplici, a non seguire passo passo l'ordine in cui sono disposte le parole nella frase latina, ma cercate di disporre le parole secondo la **costruzione italiana**.

IN SINTESI:

- Leggete attentamente tutta la frase e individuate il **verbo**, da cui potete ricavare la **persona** e il **numero**, indispensabili per determinare il soggetto;
- cercate il **soggetto** in base alle informazioni ottenute dal verbo e alle possibili terminazioni del nominativo;
- traducete il complemento oggetto, se presente, e poi i complementi indiretti, analizzando via via le terminazioni dei casi.

Proviamo ad esempio ad analizzare e tradurre la frase seguente:

Aviae puellis poetarum fabulas narrant.

PASSO 1 : leggiamo tutta la frase e individuiamo il verbo

Aviae puellis poetarum fabulas narrant.

PASSO 2 : ANALIZZIAMO IL VERBO :

narrant è la III persona plurale dell'indicativo presente attivo del verbo NARRO, AS, AVI, ATUM, ARE. Significa "raccontare" ed è un verbo TRANSITIVO. Ci aspettiamo quindi anche la presenza di un COMPLEMENTO OGGETTO, espresso in latino con l'accusativo.

Dovremo quindi cercare un soggetto plurale.

PASSO 3 : osserviamo le desinenze degli altri termini presenti

Aviae puellis poetarum fabulas narrant.

L'unica desinenza riconducibile a un NOMINATIVO PLURALE è -ae del sostantivo aviae. E' un sostantivo di PRIMA DECLINAZIONE, avia, -ae.

PASSO 4 : ANALIZZIAMO LE DESINENZE DEGLI ALTRI TERMINI

Abbiamo già detto che il verbo è transitivo e di conseguenza ci aspettiamo di trovare un complemento oggetto. Infatti notiamo che il sostantivo FABULAS presenta la desinenza -as tipica dell'accusativo plurale della prima declinazione. Esso è quindi il nostro complemento oggetto.

Anche in italiano diciamo "raccontare qualcosa a qualcuno"

Ci aspettiamo quindi di trovare un complemento di termine. Infatti individuiamo il sostantivo PUELLIS, in cui la desinenza IS ci indica che si tratta di un DATIVO PLURALE

Resta infine POETARUM. La desinenza -ARUM ci indica che si tratta di un genitivo plurale della PRIMA DECLINAZIONE, che tradurremo con un complemento di specificazione. Sappiamo che in latino il genitivo PRECEDE solitamente il termine a cui si riferisce, per cui possiamo stabilire che esso si riferisce a "fabulas".

La frase, ricostruita "all'italiana", diventa:

Aviae narrant puellis fabulas poetarum

Possiamo quindi tradurla:

LE NONNE RACCONTANO ALLE FANCIULLE LE FAVOLE DEI POETI